

COMUNE DI VITTORIA

Provincia di RAGUSA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGNAZIO NAPOLI

DOTT. FRANCESCO BASILE

DOTT. ALESSANDRO LENTINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 70 del 19.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di VITTORIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19.12.2019 VITTORIA (RG)

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. IGNAZIO NAPOLI

F.TO DOTT. FRANCESCO BASILE

F.TO DOTT. ALESSANDRO LENTINI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
.....	26
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa: NON ATTIVATO.....	34
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO.....	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	42
CONCLUSIONI.....	43

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Ignazio Napoli, Francesco Basile, Alessandro Lentini revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 56/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19.12.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla COMMISSIONE STRAORDINARIA in data 19.12.2019 con delibera n. 378 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e che è stata verificata la check list di controllo.

L'Organo di revisione si è avvalso dell'allegata check list per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VITTORIA registra una popolazione al 01.01.2019, di n 63690 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione

sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

*Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.*

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata, allegata e pubblicata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.887.447,34
RISCOSSIONI	(+)	6.481.525,69	72.455.470,05	78.936.995,74
PAGAMENTI	(-)	7.056.938,12	71.619.354,52	78.676.292,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.653.316,59	15.875.330,41	57.528.647,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.804.460,78	14.963.538,95	16.767.999,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			995.627,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.138.202,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			36.774.967,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				6.051.050,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				27.649.766,12
Fondo perdite società partecipate				875.000,00
Fondo contezioso				1.255.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
			Totale parte accantonata (B)	35.836.816,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				932.593,01
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	932.593,01
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	5.557,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	36.774.967,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	6.133.830,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	73.158.616,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	69.013.639,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	161.275,83
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	8.736,71
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	46.901.236,11
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	12.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	3.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	55.901.236,11
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	11.450.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	32.700.000,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	450.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.000.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	9.382.900,00
	B) Totale parte accantonata	54.982.900,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	900.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	900.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.336,11
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Dalle comunicazioni ricevute a riscontro delle verifiche della Direzione dei servizi finanziari e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022. **Si rinvia alle attività di monitoraggio e controllo giuste note prot. n. 509 e n. 327, n. 305 PFB 2019.**

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019 – cassa presunta
Disponibilità:	1.887.447,34	2.148.150,44	9.380.000
di cui cassa vincolata	559.545,93	1.188.745,92	1.188.745,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	15.851.148,59	0,00	16.082.602,80	0,00	16.121.768,78	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.016.588,77	0,00	942.568,82	0,00	944.878,33	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	23.626.945,22	0,00	22.622.775,82	0,00	22.601.375,82	0,00
104	Trasferimenti correnti	6.983.827,61	0,00	6.814.475,05	0,00	6.814.475,05	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.962.788,77	0,00	1.906.917,47	0,00	1.906.917,47	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	8.247.187,01	0,00	9.341.527,86	0,00	9.321.442,39	0,00
100	Totale TITOLO 1	57.716.485,97	0,00	57.738.857,82	0,00	57.738.857,82	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.120.084,83	0,00	7.693.602,09	0,00	7.691.602,09	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	15.163.307,89	0,00	800.000,00	0,00	750.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	26.303.392,82	0,00	8.493.602,09	0,00	8.441.602,09	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	52.049,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.653.315,30	0,00	2.318.537,03	0,00	2.318.537,03	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	43.083.717,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	46.689.081,61	0,00	2.318.537,03	0,00	2.318.537,03	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00

Pag. 1

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	7.088.456,89	0,00	7.088.456,89	0,00	7.088.456,89	0,00
702	Uscite per conto terzi	2.302.468,53	0,00	2.302.468,53	0,00	2.302.468,53	0,00
700	Totale TITOLO 7	9.388.925,42	0,00	9.388.925,42	0,00	9.388.925,42	0,00
TOTALE TITOLI		173.097.885,82	0,00	110.939.922,36	0,00	110.887.922,36	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2020-2022 è allegato il nuovo prospetto A1 previsto dal Decreto del 1/8/2019. Si precisa che la nota integrativa nota prot. n.757 PFB del 16.12.2019 riassume ed illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato A1.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti – NON è STATO CONTABILIZZATO poiché il bilancio 2020-2022 è stato approvato prima del 31.12.2019

L'organo di revisione verificherà anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, dopo il 31.12.2019 e con gli atti di determinazione dell'FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.148.150,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.285.690,57
2	Trasferimenti correnti	17.905.847,78
3	Entrate extratributarie	47.502.620,30
4	Entrate in conto capitale	26.742.906,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	39.215.826,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.586.699,54
	TOTALE TITOLI	196.239.591,57
	TOTALE GENERALE ENTRATE	198.387.742,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	73.806.261,94
2	Spese in conto capitale	19.443.581,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	46.689.081,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	39.216.136,67
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.446.679,52
	TOTALE TITOLI	189.601.740,87
	SALDO DI CASSA	8.786.001,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione NON ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio – FPV NON CONTABILIZZATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 1.188.000 PRESUNTO STIMATO (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2019 inserire il dato stimato).

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.148.150,44	2.148.150,44	2.148.150,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.553.247,57	30.071.149,64	72.624.397,21	55.285.690,57
2	Trasferimenti correnti	369.923,00	17.536.854,83	17.906.777,83	17.905.847,78
3	Entrate extratributarie	26.429.314,30	13.073.306,00	39.502.620,30	47.502.620,30
4	Entrate in conto capitale	170.188,93	26.943.932,66	27.114.121,59	26.742.906,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	39.215.826,80	39.215.826,80	39.215.826,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	197.774,10	9.388.925,40	9.586.699,50	9.586.699,54
	TOTALE TITOLI	69.720.447,90	136.229.995,33	205.950.443,23	196.239.591,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	69.720.447,90	138.378.145,77	208.098.593,67	198.387.742,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		57.716.485,97	73806261,94	73.806.261,94
2	Spese In Conto Capitale		26.303.392,80	19443581,13	19.443.581,13
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		46.689.081,61	46689081,61	46.689.081,61
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		33.000.000,00	39216136,67	39.216.136,67
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		9.388.925,42	10446679,52	10.446.679,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.739.394,33	160.862.346,54	189.601.740,87	189.601.740,87
	SALDO DI CASSA				8.786.001,14

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019".

Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi richiesto dall'Ente con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 324 del 13.11.2019.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.148.150,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.681.310,47 0,00	60.057.394,85 0,00	60.057.394,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	57.716.485,97 0,00 6.150.000,00	57.738.857,82 0,00 6.207.128,09	57.738.857,82 0,00 6.036.614,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	46.689.081,61 0,00 43.083.717,27	2.318.537,03 0,00 0,00	2.318.537,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-43.724.257,11	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	43.083.717,27 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	750.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	109.480,16	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	26.943.932,66	8.493.602,09	8.441.602,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	750.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.460,16	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	26.303.352,82 0,00	8.493.602,09 0,00	8.441.602,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-Y+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	43.083.717,27		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.083.717,27	0,00	0,00

L'importo di euro 750.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Fondo regionale investimenti al cap. 2960 in entrata:

L'importo di euro 109.460,16 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

applicazione dei proventi del codice della strada collegato a capitoli del titolo 2

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **NON si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. Nessuna entrata è stata prevista in bilancio.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	122.874,54	122.874,54	122.874,54
Recupero evasione tributaria	3.691.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	3.813.874,54	3.122.874,54	3.122.874,54

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	500.000,00	500.000,00	400.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati - aziende speciali	250.000,00	150.000,00	150.000,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	900.000,00	800.000,00	700.000,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico. **La nota integrativa al bilancio 2020-2022 nota prot. 757 PFB 2019 – allegato D al bilancio - a cura del servizio finanziario rispetto le statuizioni normative, i principi contabili e il DM del 1 agosto 2019.**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 69 del 19.12.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

N.B. Si ricorda che se la proposta iniziale di DUP al 31.7 viene presentata in Consiglio per la sola presa d'atto, non è necessario che l'organo di revisione esprima il proprio parere.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 62 in data 4.12.2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

(inserito nella nota di aggiornamento del DUP)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

inserito nella nota di aggiornamento del DUP

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

inserito nella nota di aggiornamento del DUP

Con verbale n. 68 del 19.12.2019 il collegio ha espresso comunque parere favorevole sui suddetti atti.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

COMUNE DI VITTORIA (RG)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	25.658.360,00	3.041.000,00	25.887.648,00	3.260.000,00	25.887.648,00	2.350.000,00
1010106	Imposta municipale propria	8.741.000,00	1.441.000,00	9.000.000,00	1.500.000,00	9.000.000,00	1.500.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.300.000,00	1.600.000,00	12.050.000,00	850.000,00	12.050.000,00	850.000,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi individuali (TASD)	900.000,00	0,00	1.032.548,00	0,00	1.032.548,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	5.350,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.618,87	0,00	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	1.516,37	0,00	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.613.283,27	0,00	4.683.310,07	0,00	4.683.310,07	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	4.513.283,27	0,00	4.583.310,07	0,00	4.583.310,07	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	50.071.149,84	3.041.000,00	50.272.002,07	3.260.000,00	50.272.002,07	2.350.000,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.638.864,83	8.367.042,86	18.286.388,78	6.471.848,37	18.286.388,78	6.471.848,37
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.565.086,59	6.332.042,95	9.550.051,01	5.471.549,37	9.550.051,01	5.471.549,37
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.971.769,24	25.000,00	6.745.345,77	0,00	6.745.345,77	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	35.175.720,66	14.722.045,81	35.781.789,53	11.943.397,74	35.781.789,53	11.943.397,74
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.040.897,84	6.000,00	10.696.009,84	10.000,00	10.696.009,84	10.000,00
3010100	Vendita di beni	5.303.000,00	0,00	5.993.202,00	0,00	5.993.202,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.495.444,00	5.000,00	3.290.444,00	10.000,00	3.290.444,00	10.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.272.383,64	0,00	1.312.363,64	0,00	1.312.363,64	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.146.811,32	1.146.811,32	1.160.682,32	1.160.682,32	1.160.682,32	1.160.682,32
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.145.811,32	1.145.811,32	1.160.562,32	1.160.562,32	1.160.562,32	1.160.562,32
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.881.887,04	1.190.424,04	1.728.424,04	1.728.424,04	1.728.424,04	1.190.424,04
3050200	Rimborsi in entrata	1.481.687,04	780.424,04	1.298.424,04	780.424,04	1.298.424,04	780.424,04
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	430.000,00	350.000,00	430.000,00	350.000,00	430.000,00	350.000,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.079.308,00	2.261.286,36	13.488.898,00	2.300.888,36	13.488.898,00	2.300.888,36
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77	123.208,77
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.276.291,38	1.314.000,00	1.298.084,88	1.000.000,00	1.300.291,38	1.000.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.187.000,00	1.314.000,00	1.134.793,50	1.000.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	108.291,38	0,00	103.291,38	0,00	103.291,38	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.864.114,18	840.000,00	8.448.310,44	104.000,00	8.331.103,84	104.000,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	6.393.246,29	640.000,00	6.148.310,44	104.000,00	6.031.103,84	104.000,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	17.460.867,89	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4050000	Tipologia 600: Altre entrate in conto capitale	868.320,83	868.320,83	848.000,00	848.000,00	848.000,00	848.000,00
4050100	Permessi di costruire	656.320,33	656.320,33	649.000,00	649.000,00	649.000,00	649.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.843.932,88	2.755.627,10	8.483.802,08	1.878.208,77	8.441.802,08	1.878.208,77
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
7000000	TOTALE TITOLO 5	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
8010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.348.826,42	0,00	8.348.826,42	0,00	8.348.826,42	0,00
8010100	Altre ritenute	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
8010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.395.936,97	0,00	5.395.936,97	0,00	5.395.936,97	0,00
8010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	213.228,45	0,00	213.228,45	0,00	213.228,45	0,00
8019900	Altre entrate per partite di giro	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
8020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.040.000,00	830.000,00	1.040.000,00	830.000,00	1.040.000,00	830.000,00
8020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	520.000,00	500.000,00	520.000,00	500.000,00	520.000,00	500.000,00

Pag. 1

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.8%

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
0,8	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	7.900.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00
TASI	1.032.548,00	900.000,00	1.032.548,00	1.032.548,00
TARI	10.300.000,00	10.700.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
Totale	19.232.548,00	18.900.000,00	19.532.548,00	19.532.548,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 10.700.000 con un aumento di euro 400.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, grazie ad progetto di recupero evasione e morosità avviato nell'anno 2019 che prevede nuovi accertamenti su utenze domestiche e non domestiche con un aumento del numero dei mq 350.000 accertati – si rimanda ai dettagli della nota integrativa e alle note prot. n. 705T/2019 e prot. n. 929 T/2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.520.000 a titolo di crediti risultati inesigibili o accantonamento per somme di difficile esazione (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.080.000 circa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	190.000,00	150.000,00	140.000,00	140.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	310.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	430.000,00	420.000,00	420.000,00

Anche per i suddetti tributi l'Ente nel 2019 ha avviato un corposo progetto di recupero morosità ed evasione come risulta dalla nota prot. n.705T/2019 aggiornata al dicembre 2019; tuttavia per tali attività in via prudenziale non sono state iscritte entrate per recupero evasione rimandando una eventuale previsione negli atti di salvaguardia equilibri 2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU - ici	1.400.000,00	502.263,60	1.029.513,04	1.441.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	834.514,96	0,00	1.089.000,00	1.600.000,00	850.000,00	850.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI- idrico	276.000,00	0,00	350.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale	2.510.514,96	502.263,60	2.468.513,04	3.691.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00		0,00	477.333,83	381.531,15	381.531,15

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. *Per una disamina delle attività inerenti il progetto di recupero evasione si rimanda ai dettagli della nota integrativa e alle note prot. n. 705T/2019 e prot. n. 929 T/2019. Dai documenti si rileva l'iscrizione prudenziale (stanziamenti contenuti) per gli anni 2020-2022 (tabella sopra riportata) rispetto agli accertamenti e alle riscossioni dell'anno 2019 e dell'ammontare dell'evasione rilevata nel progetto già avviato.*

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	679.000,00		679.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	680.000,00		680.000,00
2020	656.320,33		656.320,33
2021 (assestato o rendiconto)	656.320,33		656.320,33
2022 (assestato o rendiconto)	656.320,33		656.320,33

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	981.140,00	990.407,00	990.407,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	152.195,00	157.679,00	157.679,00
TOTALE SANZIONI	1.133.335,00	1.148.086,00	1.148.086,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	88.041,68	92.828,70	92.828,70
Percentuale fondo (%)	7,77%	8,09%	8,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si rimanda alla deliberazione della Commissione Straordinaria n. 347 del 5.12.2019

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 414.472,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 76.097,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto della Commissione Straordinaria n. 347 in data 5.12.2019 la somma di euro 490.570,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Commissione Straordinaria ha destinato euro 41.472,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 303.817,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 110.655,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni gas	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Censi, canoni livelli	2.363,64	2.363,64	2.363,64
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.352.363,64	1.352.363,64	1.352.363,64
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni (totalmente avvenute) rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	3.000,00	78.921,21	3,8%
Fiere e mercati	Esternalizzato		n.d.
Mense scolastiche	182.000	587.000	31,00%
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	68.000	7,35%
Impianti sportivi	12.000,00	457.128,00	2,6%
Trasporti funebri	38.000,00	97.000	39,17
Altri Servizi – Centro Donna – Espurgo pozzi neri	40.000	385.749	10,36
Totale	280.000,00	1.673.798,21	16,73%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra NON è quantificato in quanto tutte le entrate sono state riscosse. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo esecutivo con deliberazione n. 333/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 16,73%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti. L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	15.851.148,59	0,00	16.082.602,80	0,00	16.121.768,76	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.016.588,77	0,00	942.568,82	0,00	944.878,33	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	23.626.945,22	0,00	22.622.776,82	0,00	22.601.375,82	0,00
104	Trasferimenti correnti	6.983.827,61	0,00	6.814.475,05	0,00	6.814.475,05	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.962.788,77	0,00	1.906.917,47	0,00	1.906.917,47	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	8.247.187,01	0,00	9.341.527,66	0,00	9.321.442,39	0,00
100	Totale TITOLO 1	57.716.485,97	0,00	57.738.657,62	0,00	57.738.657,62	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.120.094,93	0,00	7.693.602,09	0,00	7.691.602,09	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	15.183.307,89	0,00	800.000,00	0,00	750.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	26.303.392,82	0,00	8.493.602,09	0,00	8.441.602,09	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	52.049,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.553.315,30	0,00	2.318.537,03	0,00	2.318.537,03	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	43.083.717,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	46.689.081,61	0,00	2.318.537,03	0,00	2.318.537,03	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	7.086.456,89	0,00	7.086.456,89	0,00	7.086.456,89	0,00
702	Uscite per conto terzi	2.302.468,53	0,00	2.302.468,53	0,00	2.302.468,53	0,00
700	Totale TITOLO 7	9.388.925,42	0,00	9.388.925,42	0,00	9.388.925,42	0,00
TOTALE TITOLI		173.097.885,82	0,00	110.939.922,36	0,00	110.887.922,36	0,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 15.880.695,25 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella relativa alle spese del personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.616.376,63, come risultante dalla tabella 2 allegata alla deliberazione della commissione straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 363 del 13/12/2019;

La spesa indicata comprende la spesa a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	17.419.361,60	15.851.148,59	16.082.602,80	16.121.769,76
Spese macroaggregato 103	157.530,89	70.316,24	54.436,58	54.436,58
Irap macroaggregato 102	1.058.566,40	937.588,77	863.558,82	865.878,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare... - incentivo per funzioni tecniche - (d.lvo 163/2006 e d.lvo 50/2016 e s.m.i.) - spese da prelevare dai lavori -	315.371,18	342.000,00	342.000,00	342.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	52.770,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	18.950.830,07	17.253.823,60	17.342.598,20	17.384.084,67
(-) Componenti escluse (B)	3.070.134,82	3.259.569,92	3.206.799,92	3.206.799,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	15.880.695,25	13.994.253,68	14.135.798,28	14.177.284,72

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006) – l'ente deve rispettare l'ex art. 1, comma 557, legge 296/2006 e s.m.i. Ovvero la spesa del personale con componenti escluse non deve essere superiore alla media della spesa di personale 2011/2013 -

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto).

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019 – assestato	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	17.012.707,23	15.851.148,59	16.082.602,80	16.121.769,76
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	17.012.707,23	15.851.148,59	16.082.602,80	16.121.769,76

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è stato definito con deliberazione n. 365 del 13.12.2019. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene conto altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020 e seguenti rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Limite 2020 - Euro
Studi ed incarichi di consulenza (comprensivo delle spese di incarichi ad esperti del Sindaco ai sensi dell'art. 14 L.R. del 26.08.1992 n. 7)	17.135,18
Relazioni pubbliche e rappresentanza	7.276,46
Sponsorizzazioni	-
Missioni e Formazione	16.425,68
Acquisto , manutenzione e noleggio di autovetture*	67.382,43
Beni e Arredi (L.228/2012)	13.562,25
	Totale 121.782

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle percentuali di riduzione stabiliti dalla legge sugli stanziamenti del rendiconto 2009, anche a seguito delle attività di controllo disposte dalla Corte dei Conti al comune di Vittoria.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) **introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL**, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le

amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;

- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata per il 2015 (primo anno di applicazione). In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1);

Il principio Contabile Applicato 4/2 prevede che, senza ulteriore motivazione da parte dell'Ente, non richiedano l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa
- i crediti assistiti da fidejussione
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche (ARCONET nella seduta del 20/09/2017 ha chiarito che si debba far riferimento alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Inoltre si deve tenere in considerazione che se rientrano nella media degli anni in cui l'ente non applicava il principio di competenza finanziaria potenziata (2014 e precedenti, per gli enti non sperimentatori), relativamente a tali anni non si deve fare riferimento al rapporto fra incassi in c/competenza e accertamenti bensì al rapporto fra incassi in c/competenza + incassi in c/residui e accertamenti.

Appare opportuno evidenziare che la media può essere calcolata (a discrezione dell'Ente, anche con un metodo diverso per ogni tipologia di entrata ma indicandone la motivazione di Nota Integrativa) con uno dei seguenti 3 metodi:

- a) media semplice;

- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati (con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Già nell'esercizio finanziario 2018, per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato. Per le entrate si è avvalsi della facoltà di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, dunque nel terzo anno di applicazione dei nuovi principi contabili si è applicato il seguente formulario per le tipologie di entrate di riferimento:

	X = 2016	X = 2015	2014	2013	2012
n = 2018	(Inc. CO anno X + Inc. in X+1 in c/RE X)	(Inc. CO anno X + Inc. in X+1 in c/RE X)	Inc. CO + Inc. RE	Inc. CO + Inc. RE	Inc. CO + Inc. RE
	Acc. CO anno X	Acc. CO anno X	Acc. CO	Acc. CO	Acc. CO

Per l'anno 2019 si è intervenuti inserendo le risultanze contabili dell'annualità delle poste incassate a competenza e a residui 2017 incassati nel 2018. Pertanto il calcolo dell'FCDE riguarda le annualità 2013-2017.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nelle annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori dovevano stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, mentre nel 2018 deve essere pari all' 85% e dal 2019 al 100%. Per gli enti non sperimentatori, invece, la previsione di stanziamento deve essere la seguente: 2017 70% 2018 85% dal 2019 in poi 100%. La legge di bilancio 2018, legge n.205/2017 aveva statuito una percentuale di accantonamento pari a:

2018=75%

2019=85%

2020=95%

2021 e seguenti = 100%

Nella legge di bilancio 2019 n. 145/2018, il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, sottoposto tuttavia al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. L'Ente per l'anno 2019 non ha applicato le misure agevolate nella determinazione dell'FCDE .

Per l'esercizio finanziario 2020 la percentuale obbligatoria di accantonamento al FCDE sale al 95%. Per l'anno 2020 si è intervenuti inserendo le risultanze contabili dell'annualità delle poste incassate a competenza e a residui 2018 incassati nel 2019. Pertanto il calcolo dell'FCDE riguarda le risultanze delle annualità 2014-2018.

Le tabelle, allegate alla presente nota, evidenziano le modalità di calcolo applicate e quantificano in € 6.150.000,00 il FCDE da applicare al Bilancio di previsione 2020-2022 in aumento rispetto all'accantonamento al bilancio 2018-2020 per Euro 4.390.208,56.

Inoltre si precisa che nel calcolo del FCDE dell'esercizio 2020 è stata valutata la quota di FCDE già imputata nel calcolo del piano finanziario TARI 2020 per un importo di Euro 1.520.000 e

considerato nel calcolo della tariffazione applicata. Sul punto di rimanda alle indicazioni della Corte dei Conti. Ulteriori valutazioni potranno essere fatte con l'approvazione del Rendiconto 2019 ed in sede di variazione di bilancio in attuazione dei principi contabili che regolano la quantificazione dell'FCDE e l'iscrizione dei crediti (4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011).

Si riporta il trend di calcolo risultante dai documenti di programmazione approvati dall'Ente:

Esercizio Finanziario – Bilancio di Previsione	Ammontare FCDE
2016	€ 2.330.405,6
2017	€ 1.007.447,37
2018	€ 3.250.926,00
2019	€ 4.390.208,56
2020	€ 6.150.000,00

LE TABELLE DI CALCOLO NEI RELATIVI CAPITOLI DI ENTRATA SONO ALLEGATI E PUBBLICATI CON LA NOTA INTEGRATIVA.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: “Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Inoltre, al comma 1016 prevede che “La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Il comma 1017 prevede che “I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 176.315,22. pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 – Euro 170.000

anno 2022 – Euro 170.000

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	1.020.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	250.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altre risorse Si rileva che ai capitoli di spesa 710 e 710/20 sono state stanziare risorse per la copertura di passività pregresse e salvaguardia equilibri di bilancio 2020-2022		0,00	0,00
TOTALE	1.270.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: NON ATTIVATO

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha inoltre provveduto a verificare se l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- *(nel caso in cui non si verifica la condizione di cui al punto precedente)* ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno 2019 rispetto al debito alla medesima data del 2018 di almeno il 10%
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002
- richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019;
- effettuato il pagamento dei debiti per i quali è stata attivata l'anticipazione di liquidità entro il termine di 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.

N.B. Si segnala che tali verifiche, nel caso il Bilancio di previsione 2020/2022 sia approvato prima del 31/01/2020, dovranno essere effettuate dall'Organo di Revisione successivamente a tale data, nel corso dell'esercizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: NESSUNO

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. L'Ente ha provveduto ad attivare prudenzialmente, il fondo perdite partecipate per euro 250.000 (2020) e 150.000(2021-22) per la gestione della liquidazione delle aziende speciali AMIU e AMFM in liquidazione. Si rimanda alle indicazioni e alle descrizioni dei procedimenti nella nota integrativa al Bilancio 2020-2022.

In attuazione della deliberazione della Deliberazione 2/2019 PIANO DI REVISIONE ORDINARIA 2018 e della definizione del GAP (gruppo amministrazione pubblica) ai sensi del DLgs 175/2016, D:lgs 100/2017 e D.lgs 118/2011 e smi, si riporta il quadro sinottico delle partecipazioni del Comune di Vittoria:

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione	18,2	Mantenimento Rapporto non riconiliato	In Liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenimento	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Recesso	In liquidazione
AMIU Azienda SPECIALE in liquidazione	100	Piano generale di Liquidazione in approvazione e regolarizzazione bilanci 2012-2017 – nota informative riepilogativa prot. n. 748SSE/2019	In liquidazione
A.M.F.M AZ. SPECIALE EMAIA in liquidazione - delibera c.c 175/2017	100	Piano generale di Liquidazione approvato	In liquidazione
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenimento con razionalizzazione – nota parere organo revision dell'Ente	Attiva
SOGIVI SRL	18,69	Sollecito Recesso	Assemblea straordinaria per messa in liquidazione - ottobre 2019
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Recesso	Commissariato In liquidazione
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	Attiva
ATI – Assemblea Territoriale idrica	19,49	Mantenimento	Attiva
ATO idrico	17,25	Mantenimento	In liquidazione

I siti web delle società partecipate sono indicati nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it. Bilanci consuntivi ed adempimenti previsti dalle società partecipate previsti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 100/2017 sono pubblicati nei siti web in applicazione del D.Lgs n.33/2013 e del D.Lgs n.97/2016 anche per le società partecipate.

Sono già in fase di definizione le certificazioni asseverate dagli organi di revisione dei rapporti credito/debito 2019 con SRR società consortile, Vittoria Mercati SRL, AMFM oggi in liquidazione e AMIU in liquidazione e le verifiche di contenzioso con ATO Ragusa Ambiente.

Il giorno 11.12.2019 inoltre è stata riconvocata dal vicepresidente l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della Sogevi srl al fine procedere alla dismissione delle quote. Su comunicazione del MEF si potrà mantenere la partecipazione fino alla chiusura della società per raggiungimento dell'oggetto sociale che presumibilmente avverrà entro 90 giorni dalla comunicazione ministeriale di conclusione dei progetti di finanziamento aziendale.

Il programma di revisione Ordinaria delle partecipate per l'anno 2020 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 e smi prevede la dismissione di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente ad esclusione di Vittoria Mercati srl e di quelle indicate dal MEF e fino alla completa alienazione delle quote, per la quale nell'anno 2019 è già stato deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione in ossequio alle indicazioni del MEF e ai pareri dei Revisori dei conti dell'Ente del 16.7.2019, inviato a mezzo PEC e allegato al Piano 2019.

Nell'ambito delle azioni di controllo analogo, si richiamano i contenuti della nota prot. n. 503 PFB 2019 e della Relazione prot. n. 1078 SSE - Vittoria Mercati Programmazione e Controllo; la relazione programmatica 2020-2022, in ossequio al principio contabile applicato della Programmazione (allegato 4/1) del D.Lgs 118/2011 e smi è stata inserita nella nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 del Comune di Vittoria unitamente agli atti di definizione del GAP (Gruppo amministrazione Pubblica) e di delimitazione del perimetro di consolidamento dell'Ente.

Con deliberazione n. 343 del 5.12.2019 è stata approvata la ridefinizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e il perimetro di consolidamento per l'anno 2019.

L'Ente NON ha ancora provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il quadro delle partecipazioni che saranno oggetto del piano entro il 31.12.2020 è il seguente:

Denominazione	Quota posseduta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione	18,2	In Liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Attiva
AMIU Azienda SPECIALE in liquidazione	100	In liquidazione
A.M.F.M AZ. SPECIALE EMAIA in liquidazione - delibera c.c 175/2017	100	In liquidazione
VITTORIA MERCATI SRL	100	Attiva
SOGEVI SRL	18,69	Assemblea straordinaria per messa in liquidazione – dicembre 2019
SOSVI SRL	1	Attiva – deliberata dismissione e recesso della partecipazione a partire dall'anno 2016-2017
ATI – Assemblea Territoriale idrica	19,49	Attiva
ATO idrico	17,25	In liquidazione
GAC Unicità del Golfo di Gela	1	Attiva
GAC Ibleo		Attiva

L'esito della ricognizione del piano 2018 (deliberazione n. 2/2019) è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 del MEF;

Garanzie rilasciate NON SUSSISTONO

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il **Collegio rileva CHE L'Ente ha provveduto all'esercizio del controllo analogo come previsto dal Regolamento comunale approvato con recente deliberazione n. 50/2018 attraverso la Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche. Il Collegio ha verificato la correttezza delle note di vigilanza e controllo e le relazioni intermedie di monitoraggio; si rimanda i contenuti delle note prot. n. 503 PFB/2019, alla nota prot. n. 1078 SSE/2019 e a tutte le note riportate nella nota integrativa al bilancio di previsione prot. n. 757 PFB del 16.12.2019**

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	26.943.932,66	8.493.602,09	8.441.602,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	750.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.460,16	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	26.303.392,82 0,00	8.493.602,09 0,00	8.441.602,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari : NON SUSSISTONO

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende NON acquisire ALTRI beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	23.641.306,00	22.537.709,81	21.217.316,79	18.905.219,60	16.593.202,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	23.641.306,00	22.537.709,81	21.217.316,79	18.905.219,60	16.593.202,59
Nr. Abitanti al 31/12	63.690	63.690	63.690	63.690	63.690
Debito medio per abitante	37119,34%	35386,58%	33313,42%	29683,18%	26053,07%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.141.495,55	1.130.247,96	954.616,00	954.616,00	954.616,00
Quota capitale	1.231.529,69	1.251.851,46	1.357.401,10	1.357.401,10	1.357.401,10
Totale fine anno	2.373.025,24	2.382.099,42	2.312.017,10	2.312.017,10	2.312.017,10

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 954.616,00. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.141.495,55	1.130.247,96	954.616,00	954.616,00	954.616,00
entrate correnti	42.337.131,00	46.202.408,26	51.025.580,10	51.510.487,20	51.510.487,20
% su entrate correnti	2,70%	2,45%	1,87%	1,85%	1,85%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni: **NON SISSISTONO**

'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - della gestione della attività di recupero evasione e morosità tributaria come indicato in dettaglio in nota integrativa al bilancio.

A tal proposito si propone di il termine del 30/6/2020, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, NON compresa la quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio in quanto non quantificati alla data del 19.12.2019. Si rimanda ai dettagli della nota integrativa.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: AGENDA URBANA OT2/4/5/9

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa al 19.12.2019 sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno comunque essere monitorate costantemente e verificate in sede di salvaguardia degli equilibri AL 31.7.2020 in particolare per i seguenti incassi e pagamenti: TARI, IDRICO, IMU E RECUPERO EVASIONE. Sugli elementi di criticità si rimanda alla nota integrativa al bilancio: passività pregresse, debiti fuori bilancio rilevati e ammontare dei residui attivi. L'anticipazione di cassa ricevuta ai sensi dell'art. 243 quinquies del TUEL ed ancora sussistente al 31.12.2019 consentirà la gestione prudentiale delle criticità e degli andamenti delle riscossioni.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. **Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.**

F. TO L'ORGANO DI REVISIONE